

Le donne  
del PdMa l'Italia  
non fa festaAncora un sondaggio  
che punisce il Cavaliere

■ Sul caso Ruby il Premier Silvio Berlusconi ha dichiarato che alcuni magistrati tentano di sovvertire le regole della democrazia: il 58% dei partecipanti alla domanda del giorno di Sky Tg24 non è d'accordo con questa affermazione. Il restante 42% degli ade-

renti alla rilevazione, al contrario, condivide l'interpretazione del Presidente del Consiglio. Il canale all news diretto da Emilio Carelli attraverso il servizio active, il sito [www.skytg24.it](http://www.skytg24.it) e gli sms, consente quotidianamente, a chi lo voglia, di dare la propria opinione su una fra le principali notizie del giorno. Per chi desideri farlo attraverso la tv è sufficiente utilizzare i tasti del telecomando

Sky. I sondaggi, così importanti nelle scelte del Cavaliere, dunque cominciano a voltare le spalle a Berlusconi: caso clamoroso quello imbastito da Libero, che in due ore registrò un 80% di italiani (presumibilmente di destra) che chiedevano al premier di farsi processare. E il quotidiano di Belpietro e Feltri fu perciò costretto a togliere il sondaggio dal sito internet.

Foto Simona Granati



## Intervista a Vittoria Franco

«In un Paese normale  
si sarebbe dimesso»La senatrice Pd: «Inaccettabile avere un premier  
accusato di sfruttamento della prostituzione»

MARIA ZEGARELLI

ROMA  
mzegarelli@unita.it

**S**enatrice Vittoria Franco, la cronaca politica racconta ancora delle "notti del drago". Le va di commentare?

«Quanta vergogna e squallore agli occhi del mondo... Il fatto è che la misura non è mai colma, non basta mai quello che veniamo a sapere per passare dall'indignazione ad un atto di responsabilità nei confronti del paese».

Cioè?

«Investire di più sull'unità di tutte le forze dell'opposizione per costruire una vera alternativa a Berlusconi e al berlusconismo».

**Non potreste incominciare chiedendo le dimissioni del premier? È accusato di aver fatto sesso con una minorene. Non basta?**

«Personalmente l'ho già fatto, dovrebbe farlo tutta l'opposizione. In un paese normale il presidente del Consiglio sarebbe stato costretto dalle condizioni generali di etica pubblica a dimettersi, invece in Italia questo non avviene».

Paese senza più senso dell'etica?

«Questo è un paese anomalo, dove c'è una destra indecente senza valori di etica pubblica. Vorrei sapere cosa ne pensa la Chiesa di questa vicenda che coinvolge un uomo pubblico con una minorene. Non vorrei che di fronte alla prospettiva di qualche legge come il testamento biologico si preferisse il silenzio».

**L'opposizione in passato, prima di Ruby e le minorenni, non è forse stata "timida" nel condannare i comportamenti privati dell'uomo pubblico?**

«Il Pd è sempre stato fermo nella condanna di certi modelli e i fatti di oggi

## La tutela dei minori

«Non possiamo tenere a capo del governo una persona su cui pende l'accusa di sfruttamento della prostituzione minorile»

confermano quello che in molti sospettavano. Siamo di fronte a un signore che organizza i festini con donne, anche minorenni, che poi mantiene. Non possiamo tenere a capo del governo una persona su cui pende l'accusa di sfruttamento della prostituzione minorile: il nostro paese è arrivato alla tutela massima dei diritti dei minori, come possiamo dimenticarcelo?».

**Lui dice che sono soltanto opere di bene nei confronti di persone bisognose...**

«È ancora più grave, perché abusando della condizione di bisogno di tante giovani donne, offrendo loro prospettive di successo nello spettacolo e nella politica, propone solo quella strada lì: la prostituzione».

**Franco, sta dicendo cose pesanti...**

«Non sono io a dirlo, ci sono 300 pagine di atti a dimostrarlo, ci sono le stesse ragazze a raccontarlo. Sarà la magistratura a far luce fino in fondo a questa vicenda, ma quello che sappiamo lo hanno riferito le protagoniste dei festini. E poi basta con questa storia che si tratta della vita privata di una persona. Non credo che valga la pena per i suoi continuare su questa linea. Non credo debbano difenderlo le donne della maggioranza: quello che avviene fra le mura domestiche non deve restare privato se implica una forma di violenza sul corpo delle donne e sulla loro psiche».

**Per ora lo difendono.**

«Iniziano a prendere le distanze da tutto quello che sta venendo fuori. È intollerabile per una donna stare zitta davanti allo sfruttamento della prostituzione minorile».

**Infatti ne parla tutto il mondo.**

«Siamo di fronte ad un grave discredito del nostro paese e delle sue istituzioni. Ed è grave che mentre siamo nel pieno di una crisi economica dalla quale non si uscirà a breve, mentre Marchionne impone nuovi modelli industriali, il nostro presidente del Consiglio spende tempo e centinaia di migliaia di euro per organizzare i festini... Vorrei fargli una proposta».

**Di darli in beneficenza?**

«Di dare tutti quei soldi a istituzioni culturali del Paese, dopo essersi dimesso da presidente del Consiglio».

**Il premier non ha alcuna intenzione di mollare, ieri ha registrato un altro video messaggio con il quale ha attaccato i giudici e difeso se stesso da ogni accusa.**

«A me sembra un uomo in fase di piena decadenza politica. Non sarà una fase né breve né indolore per il Paese, ma spetta all'opposizione, tutta, mettersi d'accordo per portare avanti la legislatura senza Berlusconi». ❖

## L'ANM

**Palamara: «I giudici seguono la Carta e non sono avversari»**

■ «Non entriamo nel merito di vicende che riguardano singoli processi, nell'ambito dei quali poi le vicende devono essere accertate. Quello che è altrettanto certo è che la Costituzione attribuisce alla magistratura il compito di accertare e valutare eventuali rilevanze penali di fatti e di comportamenti. Questo è quello che noi chiediamo e che purtroppo in molte occasioni non si è realizzato. Spesso le indagini sono state strumentalizzate e utilizzate per trascinare la magistratura su un terreno di contrapposizione che non le appartiene» ha detto il presidente dell'Anm Luca Palamara a Sky Tg24. Palamara ha aggiunto che «la magistratura vuole richiamarsi a quello che il compito della Costituzione le assegna, cioè applicare imparzialmente la legge nei confronti di tutti i cittadini. Questo è quello che i magistrati in Italia vogliono fare e continuare a fare. Non vogliamo avere un ruolo di avversari. Non bisogna fare confusione tra i temi della politica e ciò che è il compito della magistratura».